

DODICIMILA VACCINI A MONDOGIOVANI

Il Centro Vaccinale di Mondogiovani va in stand by. Inaugurato il 15 aprile con l'inoculazione delle prime 130 dosi di vaccino, ha abbassato... le tende sabato 4 settembre. Quasi quattro mesi di lavoro intenso, serio, organizzato, che è stato molto apprezzato dagli abitanti degli otto Comuni coinvolti nel progetto (Baldissero d'Alba, Cornelianò d'Alba, Montaldo Roero, Piobesi d'Alba, Pocapaglia, Santa Vittoria d'Alba, Monticello d'Alba, oltre naturalmente a Sommariva Perno, Comune capofila). In quasi sette mesi di lavoro sono state inoculate 11750 dosi (6213 prime dosi e 5537 seconde dosi) per un totale di 6213 utenti.

Tutti gli operatori del Centro Vaccinale (140 persone tra coordinatori, medici, infermieri e volontari per l'accoglienza e la registrazione dati o il controllo degli ingressi) hanno lavorato con generosità e senza risparmio, in condizioni spesso tutt'altro che agevoli (si pensi alla canicola di agosto...) per offrire un servizio il più possibile rapido, impeccabile, sicuro. Su Il Perno di dicembre dedicheremo ampio spazio a questa iniziativa che ha distinto il nostro paese, ricordando e ringraziando ad uno ad uno tutti gli "attori" che l'hanno permessa. Intanto, l'Amministrazione comunale ha pensato di dare un anticipo di ringraziamento, offrendo loro una serata di festa in occasione di Santa Croce. Senza la generosità dei medici, degli operatori sanitari e dei volontari non si sarebbero potuti raggiungere gli straordinari (e apprezzati) risultati riportati sopra.

Il Centro però non viene chiuso, ma resta per ora in stand by, a disposizione delle autorità sanitarie competenti, in caso di necessità di una terza dose di vaccino. Se poi non servirà, tanto meglio, perché vorrà dire che saremo finalmente fuori da questo incubo, che però il nostro Centro Vaccinale ha sicuramente contribuito ad attenuare.

Andrea Cane



Il centro vaccinale nel giorno dell'inaugurazione

Santa Croce ritrovata!

Dopo lunghi mesi e tanta fatica è tornato "Da ciabòt a ciabòt". La nuova Pro Loco e l'Amministrazione comunale hanno voluto proporlo a tutti i costi, nonostante le restrizioni e le oggettive difficoltà organizzative, come segno di ripresa e di ritorno alla vita "di prima". E i tanti presenti hanno apprezzato non solo i paesaggi, il menù e l'ottimo vino, ma anche e soprattutto l'accoglienza coinvolgente e il clima festoso che si poteva "respirare" presso ogni stand, grazie alla simpatica allegria dei tanti volontari che hanno contribuito al successo della manifestazione.

Nemmeno il tempo di prendere fiato ed ecco l'appuntamento con Santa Croce. Anche la festa patronale è stata un anno in stand by, e non certo per colpa dei ragazzi della Pro Loco. Quest'anno comunque si farà e con un programma con i fiocchi, nonostante il poco tempo a disposizione per prepararla. E la Pro Poco non sarà sola: saranno infatti della partita anche i ragazzi delle Acli di San Giuseppe e Valle Rossi, preludio a una collaborazione continuativa che, insieme ad altre realtà associative, contribuirà a rendere più ricco e vivo il nostro paese.

Aperta in musica con il Concerto di Santa Croce di sabato 11 settembre, la festa prevede per **venerdì 17 settembre**, sotto la tensostruttura di piazza Europa, una **serata-giovani** basata su proposte di street food, con il coinvolgimento dei bar del paese e la partecipazione dei **dj FONOLIZ** e di **Niccolò Testa** in versione "vocalist".

a.c.

segue a pag. 3

Estate nel parco

Seconda estate post-covid nel parco: molto vivace. Tutti riusciti gli appuntamenti in calendario:

* apertura del parco le domeniche e i festivi. Grazie alle signore, ha registrato una presenza media di 400 persone. E grazie a chi ha provveduto alla sanificazione dei servizi igienici e alla raccolta dei rifiuti. Un plauso agli operai forestali della Regione, il parco è sempre stato pulitissimo;

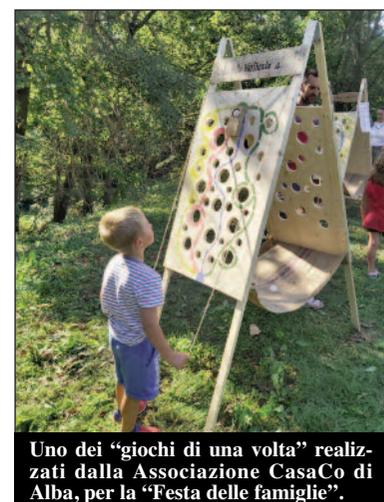
* incontro con la storia: quest'anno è toccato alla "Battaglia di Ceresole", richiamata da Alberto Lusso, autore del libro (che si può trovare in Comune a Ceresole). C'erano il sindaco di Ceresole, Franco Olocco, il presidente dei sindaci del Roero, Silvio Artusio Comba, una quarantina di persone e la grandezza della storia. Questi incontri della Natura con la Cultura proseguiranno nel 2022 con Vittorio Emanuele II: avvicinano il parco ai personaggi che sono passati nei nostri boschi ed i Comuni al parco. Poi toccherà a Federico Barbarossa, che si fermò un inverno a Monteu, a Garibaldi che passò anni a San Martino Alfieri, paese di San Giuseppe Marellò, vicino a Cisterna e Priocca, al cardinal Federico Borromeo, ospite a Castellinaldo mentre saliva a Torino per onorare la Sindone nel 1532 dopo l'incendio a Chambéry;

Gian Mario Ricciardi

segue a pag. 4



Un "fermo immagine" di una passata edizione di "Da ciabòt a ciabòt".



Uno dei "giochi di una volta" realizzati dalla Associazione CasaCo di Alba, per la "Festa delle famiglie".

Quindici candeline



L'8 luglio scorso, Patrizia Ranieri, titolare del salone *Tagliati & Spettinati* di piazza IV Novembre, 3 ha festeggiato un anniversario veramente speciale: ha spento infatti le candeline dei 15 anni di attività come parrucchiera in centro storico. Nel suo salone *Tagliati & Spettinati*, aperto nel 2006 vicino al ponte di piazza IV Novembre, Patrizia negli anni ha tagliato, colorato, pettinato molti nostri concittadini. Come è nella tradizione dei migliori professionisti, non ha mai smesso di imparare, partecipando a numerosi corsi di formazione. L'esperienza maturata l'ha portata per molti anni nei camerini delle sfilate dei marchi dell'alta moda e nel dietro le quinte del Festival di Sanremo, dove ha potuto incontrare e acconciare i big della musica italiana e non solo.

“Ricordo ancora – ricorda Patrizia - l'emozione dell'apertura, 15 anni fa. Ero giovane, avevo grandi sogni e avere un salone tutto mio era stimolante e, al tempo stesso, spaventoso. La mia determinazione è stata la mia forza in tutti questi anni, grazie anche al sostegno della mia famiglia che intanto è cresciuta di numero. Negli anni non ho mai voluto fermarmi o sentirmi affamata. Anzi, sono ancora affamata di conoscenze, di voler fare esperienze e poter dare ai miei amati clienti il miglior servizio possibile”.

La grinta di certo non le manca. “Negli anni ho voluto sempre offrire i prodotti migliori e non ci fermeremo di certo. Ringrazio tutti i clienti del salone che hanno contribuito a questi primi 15 anni di attività”.

Congratulazioni da parte de “Il Perno” e auguri per tante altre belle soddisfazioni.



Patrizia con Francesco Gabbani, vincitore nel 2017 del Festival di Sanremo

Carabinieri: rinnovi ai vertici

Il 23 giugno, in San Bernardino, scelto come sede più idonea per l'osservanza delle norme anti Covid19, si sono riuniti i componenti del nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione Carabinieri in Congedo di Sommariva Perno, eletto dall'Assemblea dei Soci il 6 giugno. I sette componenti del Direttivo confermano all'unanimità il Luogotenente **Antonio Sanna**

presidente della Sezione e l'appuntato scelto Giovanni Fenu vicepresidente, mentre il Brigadiere Capo Salvatore Provenzano, il Carabi-



I componenti del nuovo Direttivo della Sezione ANC di Sommariva Perno. Assente il brig. Claudio Buonincontri.

niere Ausiliario Valerio Muò, il Maresciallo Capo Guerino Di Benedetto, il brigadiere Claudio Buonincontri e il Carabiniere

Ausiliario Massimo Milano sono consiglieri. Il presidente nomina poi segretario della Sezione il Carabiniere Ausiliario Bruno Odore, e il Direttivo nomina revisori dei Conti

l'Appuntato Scelto Giuseppe Montanari e il Carabiniere Ausiliario Gianrenzo Novarino. Il 15 luglio l'assemblea del Gruppo di Volontariato ANC della Sezione di Sommariva Perno ha poi eletto i nuovi responsabili del Comitato Esecutivo, che sono **Bruno Odore**, presidente, Gio-

vanni Fenu, vicepresidente, Sergio Rosso, segretario, Gianrenzo Novarino, revisore dei conti ed Antonio Sanna, consigliere.

Al presidente e al nuovo Direttivo dell'Associazione, che reggeranno la Sezione per il prossimo quinquennio, e ai nuovi responsabili del Gruppo di Volontariato, attraverso il Perno va il ringraziamento dell'Amministrazione comunale per il prezioso lavoro svolto dall'ANC a servizio della comunità sommarivese e delle varie Associazioni del paese, che sanno di poter sempre contare sulla disponibilità gratuita dei volontari della Sezione.



A sinistra, Bruno Odore, nuovo presidente del Gruppo di Volontariato.

Occhio alla... cassetta!

Da qualche tempo in piazza a San Giuseppe, vicino alla pensilina, è stata posizionata, nell'ambito dell'iniziativa “Leggere ovunque” alla quale il Comune ha aderito, una cassetta del Book crossing.

Il termine deriva da BookCrossing.com, un club gratuito di libri on-line fondato nel 2001 il cui obiettivo è “rendere il mondo intero una biblioteca”. Come? Lasciando i libri nei posti più disparati, sui mezzi pubblici come sulle panchine, ma anche in cabine telefoniche o bar, per far sì che altri li trovino e li leggano, per poi rimetterli in circolo.

Si tratta di una bella iniziativa volta a favorire l'amore per la lettura, ma è necessario precisare che **quelli contenuti nella cassetta NON sono libri della biblioteca comunale.**

I libri della biblioteca sono riconoscibili dall'etichetta apposita e vanno restituiti durante l'orario di apertura oppure utilizzando il box per la restituzione fuori orario che si trova in piazza Europa davanti alla biblioteca. Costruita da un amico artigiano e decorata con pagine di vecchi volumi da una nostra lettrice artista, con un risultato davvero piacevole, è **questa l'unica cassetta da utilizzare per la consegna dei libri della biblioteca comunale.**

Quindi, anche se lo scopo è sempre l'amore per la lettura, occhio alla cassetta giusta!



La cassetta per la consegna dei libri all'ingresso della biblioteca

Un angelo in più



Tum tum tum... pietra contro pietra, pietra contro metallo: così abbiamo salutato per l'ultima volta **Edoardo Bertolusso**, per tutti Edo, 11 anni. Quelle pietre che da gioco preferito si sono trasformate in ricordo indelebile. Ricordo di un bambino dolce e sorridente, che trasmetteva gioia senza bisogno di parole. Ricordo di passeggiate e dondoli in altalena, che permettevano il tempo di conoscersi e capirsi un po' di più. Tutto con Edo era una sorpresa e anche il suo non esserci più ha spiazzato tutti quanti.

Ci ha lasciato un bambino con le tasche piene di sassi, che però ci ha insegnato a vivere i momenti con leggerezza.

I volontari della Biblioteca

Ritorna la "polentata" di settembre

segue dalla prima

Sabato 18 settembre, dalle 20.00 in avanti il gruppo Acli di valle Rossi propone il grandioso e tradizionale "Strapizzami 'd Val dij Russ", allietato dal gruppo No way party Band che renderà viva la serata con musiche dagli anni '70 ad oggi.

Domenica 19 settembre, giornata clou della festa, si comincerà al mattino sotto i platani del viale con i *mercatini degli hobbisti* e dell'artigianato, si proseguirà con il **pranzo dei "giovani anziani"** e, nel pomeriggio, i bambini e i ragazzi sono invitati a divertenti giochi in piazza organizzato dal gruppo giovani di Estate Ragazzi e poi allo spettacolo "3 MEN SHOW di BINGO - MARCOS - FIGARO", il meglio del Circo internazionale. La giornata, intensa, si chiuderà con una serata tea-



I "pulentaui" al lavoro in occasione della "polentata" di due anni fa. Franco, Minot (e anche barba Renso e tanti altri) non ci sono più e a loro vanno l'omaggio e il grazie della Pro Loco.

trale: la compagnia **La Bertavela** di La loggia presenterà la commedia dialettale **La cassin-a del mangia e beiv**.

Lunedì 20 settembre, infine, è in programma la tanto attesa e sospirata "polentata" che tornerà a riempire la piazza e soprattutto a

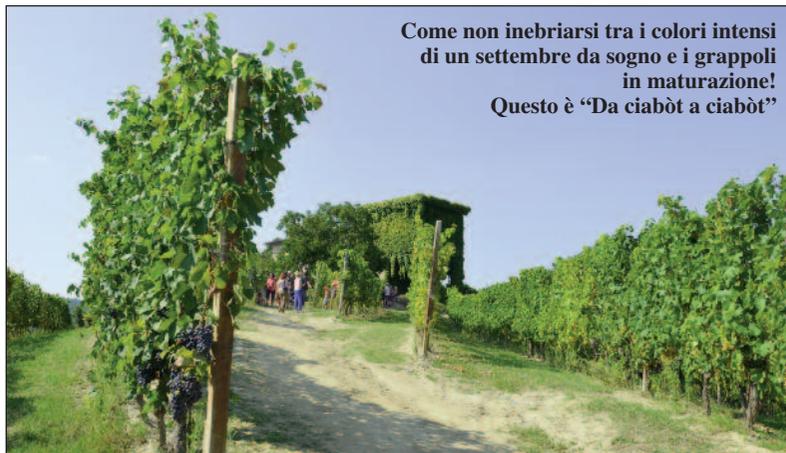
ridare allegria e voglia di stare insieme, anche se con qualche limitazione, ad esempio la prenotazione obbligatoria. Tutte le iniziative previste dal programma si svolgeranno nel pieno rispetto delle norme anticovid. Sarà infatti **OBBLIGATORIO il GREEN PASS**, ci sarà il distanziamento tra le persone, si terranno le mascherine al chiuso e, in caso di assembramenti, anche all'aperto, saranno richieste **prenotazioni per tutti eventi**.

Ma tutto questo passa sicuramente in secondo piano rispetto alla voglia e alla possibilità di tornare alla (quasi) normalità. Il Perno, per esigenze tipografiche, non può riportare i dettagli della festa. Occhio dunque alle locandine e ai social sui quali si troveranno tutte le informazioni necessarie e aggiornate. E che festa sia!

La Pro Loco

Una ProLoco nuova, per guardare lontano

Dopo un anno e mezzo oggettivamente molto difficile, nel corso del quale non si sono potute né programmare né tantomeno realizzare le proposte che erano nei sogni, il Direttivo della Pro Loco, eletto a gennaio del 2020 e composto da sette giovani, dopo l'approvazione del Bilancio 2020, è decaduto per statuto, a seguito delle dimissioni di tre dei componenti del Direttivo stesso. La presidente Michela Coraglia ha così convocato l'Assemblea straordinaria dei Soci che, numerosissimi come non mai (35 tra presenti e deleghe) lunedì 5 luglio in piazza Europa ha rinnovato completamente il Direttivo dell'Associazione, iniziando un nuovo percorso triennale. **Giovanni Dellavalle** è il neo presidente; sarà affiancato da Michelino Dallorto e Pietro "Piter" Mollo, vice presidenti, mentre Margherita Falco è la segretaria e Matteo Delmondo il tesoriere. Francesca Banchio, Chiara Cane, Maurizio Cornero, Giovanni D'Alessio, Carmela Del-



Come non inebriarsi tra i colori intensi di un settembre da sogno e i grappoli in maturazione! Questo è "Da ciabòt a ciabòt"

lavalle, Giancarlo Falco, Marco Muò, Alessia Raise e Mario Tarable ricoprono il ruolo di consiglieri. L'Assemblea ha eletto poi revisori dei conti Claudia Albrito, Andrea Cane e Paolo Coarezza.

Il nuovo gruppo, che vede un mix di giovani e meno giovani, con parecchie new entry, dopo aver collaborato durante l'estate con il Centro culturale San Bernardino alle iniziative di "Estate in piazza

2021" per prendere confidenza con i nuovi impegni, già il 5 settembre ha dovuto affrontare la prova del fuoco con "Da ciabòt a ciabòt", riuscitissima, e, in tempi da record, ha pensato a iniziative molto interessanti per la festa patronale di Santa Croce, nonostante le limitazioni richieste dalla situazione pandemica.

La vera sfida, cui il nuovo Direttivo si prepara, è quella però di

rilanciare in grande le tante iniziative (aggiungendone magari di nuove) che hanno reso vivo il paese prima della pandemia. L'Amministrazione comunale, rappresentata in assemblea dal vice-sindaco Stefano Rosso, ringrazia innanzitutto Michela Coraglia e il suo gruppo, che, nonostante le enormi difficoltà, non hanno lasciato cadere il progetto de "Il posto delle fragole" e dei mercatini dei produttori, portandoli avanti sia l'anno scorso che quest'anno. Ringrazia poi per la disponibilità i componenti della nuova Pro Loco, augurando loro buon lavoro per rendere sempre più vivace il nostro paese, in collaborazione con le altre Associazioni che vi operano a vari livelli.

red



Un "grazie" rinnovato

Su Il Perno di maggio, dando notizia delle dimissioni di **Domenico Mollo** da custode e curatore del cimitero di San Giuseppe, lo abbiamo fatto risiedere a Gallarà e non in Località Pontiglioni, dove ha casa da sempre. Scusandoci per l'involontario errore, ringraziamo ancora Domenico che, come si vede, in altra veste continua a lavorare gratis per il paese.



IL PERNO
 PROPRIETA' DEL COMUNE DI SOMMARIVA PERNO.
 P.za G. Marconi, 11
 Registrato presso il Tribunale di Alba in data 15/5/1981, n. 390.
 Direttore: geom. Walter Cornero, sindaco.
 Direttore responsabile: Gian Mario Ricciardi.
 Coordinatore: Andrea Cane.
 Impaginazione e grafica: Gian Mario Ricciardi e Andrea Cane.
 Fotografie: Roberto Bortignon e Andrea Cane.
 Gruppi di Redazione: Acli Valle Rossi, Banda Musicale del Roero, Biblioteca Civica, Centro Culturale San Bernardino, C.S.R. Nuoto, Acli San Giuseppe, Gruppo Alpini, Gruppi Fidas Capoluogo e S. Giuseppe, Gruppo comunale di Protezione Civile, Gruppo Volontari, Pro Loco di Sommariva Perno, Gruppo Cui dra fròla 'd Sumariva, Società Volley Sommariva Perno, U.S.D. Sommariva Perno, MondoGiovani.
 Edizione e stampa: l'artigiana, azienda grafica s.r.l.; Corso Bra, 20 - Alba - Tel. 0173-362353
 Abbonamento annuo: € 20,00; una copia: € 2,50. Per versamenti: **cep n. 15881121**, intestato a Comune di Sommariva Perno.
www.comune.sommarivaperno.cn.it

U.S.D.: inizia una nuova avventura

Una nuova stagione sportiva ha preso il via. Ad onor del vero, quasi non ci siamo accorti che si è trattato di un nuovo inizio, in quanto quest'anno il canonico periodo di stop estivo è stato molto limitato. Infatti, abbiamo cercato di prolungare il più possibile la stagione 2020-2021, per dare ai ragazzi l'opportunità di recuperare il tempo perso a causa del Covid. Con grande entusiasmo e senso di responsabilità nei confronti dei nostri tesserati e delle loro famiglie, ben consci delle positive ricadute sociali che le nostre attività hanno sui giovani del nostro territorio, siamo dunque ai nastri di partenza di una stagione che ci auguriamo vivamente che possa essere portata a termine regolarmente. La motivazione che ci spinge a continuare con rinnovato vigore è sicuramente dettata dal fatto che in periodo di pandemia la società non solo è riuscita a mantenere in vita le proprie attività, ma addirittura ha visto incrementare esponenzialmente il numero degli iscritti. Questo ci riempie di orgoglio ed è anche un segnale che la strada intrapresa in queste ultime stagioni sia quella giusta. La più grande soddisfazione, infatti, è aver accolto ben 30 nuovi tesserati solo nelle leve più piccole della scuola calcio (annate 2014-2015-2016):



La Prima Squadra 2020-2021

piccoli calciatori e calciatrici, che inizieranno da settembre con noi innanzitutto un percorso di crescita educativa che li introdurrà gradualmente nel mondo dello sport. Non ci stancheremo mai di ricordare che i principi sani dello sport, che la nostra società propone ai ragazzi del territorio, saranno sempre alla base

del nostro mandato. Gli obiettivi sportivi saranno riconfermati anche per questa nuova annata. Abbiamo allestito una prima squadra per il campionato di promozione nel segno della continuità rispetto alla rosa che già aveva ottenuto ottimi risultati all'inizio dello scorso campionato. Contiamo, anche grazie a

qualche rinforzo mirato e alla crescita costante dei ragazzi del nostro vivaio (ogni anno ormai riusciamo a portare in prima squadra sempre più giovani cresciuti nel settore giovanile), di poter puntare ad un campionato da protagonisti. Tutti gli altri gruppi sono stati riconfermati ed ampliati nei loro rispettivi organici; abbiamo già iscritte tre squadre agonistiche (Juniores U19, Giovanissimi U15 e Giovanissimi U14) ed altrettanti gruppi di settore giovanile scolastico (Esordienti, Pulcini, Primi calci) che si aggiungeranno alla già citata nuova scuola calcio. Numeri importanti, che richiedono grande professionalità nel seguirli (ogni squadra avrà un mister patentato Uefa ed un adeguato staff tecnico/dirigenziale) e grande impegno da parte di tutti. Non finiremo mai di ringraziare quelli che sono i pilastri della società e quindi tutte le persone che in varie forme danno il loro contributo, permettendo che le nostre attività proseguano. Ringraziamo inoltre tutti gli sponsor che ci sostengono, in primis la Life spa da sempre al nostro fianco.

Abbiamo condiviso anche con l'Amministrazione comunale importanti progetti sull'ammodernamento e la riqualificazione delle nostre strutture, che ci daranno l'opportunità di continuare a crescere proponendo sempre un servizio migliore ai nostri utenti.

Il 2021 inoltre è l'anno del nostro cinquantesimo anniversario, che purtroppo al momento non abbiamo avuto l'occasione di festeggiare a dovere per via del Covid; cinquant'anni di gloriosa storia sono un grande patrimonio ed il modo migliore per onorarlo è progettare con lungimiranza il futuro per garantirne sostenibilità e successi, sportivi e non, ancora per lunghi anni.

*Il Presidente
Emiliano Mollo*



La squadra Juniores 2020-2021



La formazione dei "Giovanissimi".

Una storia di passione che dura da 50 anni

Il campionato 2021-2022 segna per l'U.S.D. Sommariva Perno un traguardo significativo: cinquant'anni di partecipazione ai campionati "ufficiali" della FIGC. Era infatti il 1971 quando il primo fischio di un arbitro "vero" diede il via, sullo spalacchiato campo sportivo del Galano, al primo campionato di Terza categoria. Ma la grande avventura per il calcio sommarivese era cominciata in realtà ben prima, nei primissimi anni '50, con l'arrivo del nuovo vicecurato, don Giuseppe Gorzegno, che raccoglie la prima squadretta che giocava su un campetto (si fa per dire) di fianco al cimitero. Nell'aprile del 1952 nasce l'Ardita (presidente era Lorenzo Fassinotti, dirigente Matteo Farinasso), che comincia a giocare su un campo all'incrocio tra via e località Maunera, su cui le squadre ospiti tribolavano "perché era in leggera salita e tutto sabbia". Le prime uscite "ufficiali" de "L'Ardita" sono vittorie con le squadre dei paesi vicini come Corneliانو e Piobesi.

Dopo don Gorzegno, a far riprendere l'attività calcistica organizzata ci pensa agli inizi degli anni '60 un altro vulcanico curato, don Luigi Pescarmona, che, in piazza Europa fa giocare la prima squadretta di ragazzi, affiliata al CSI, e dà il via, insieme ad altri appassionati, all'avventura indimenticabile dei "tornei notturni", continuati poi da don Carlo Franco sul "campo della Life" fine a fine anni '60. Proprio la Life è stata (ed è) presenza fondamentale nella storia del calcio sommarivese, prima con la concessione del campo di fianco allo stabilimento, poi con la costruzione delle tribune del "Dino Tibaldi" e con le sostanziose sponsorizzazioni che da decenni consentono di mantenere in vita soprattutto il settore giovanile.

Nella primavera del 1971 nasce il progetto di un campo "vero" in località Galano, grazie all'amministrazione Gallo e nell'autunno inizia l'avventura del primo Campionato FIGC, sotto la presidenza di Marcello Fiore. Gli anni '70 sono quelli della Terza Categoria e di una squadra composta da giocatori tutti sommarivesi, guidati prima da Piero Muò e poi da Vincenzo Nervo. La lunga cavalcata viene coronata dalla "storica" vittoria del torneo '83-'84 che ci porta per la prima volta in Seconda Categoria, anche se solo per due



Una delle prime formazioni della neo costituita U.S. Sommariva Perno.

campionati. Presidente di questo storico traguardo è Michele Bertolusso, primo allenatore della squadra nel 1971. In Seconda si torna, grazie ad un ripescaggio, alla fine degli anni '80 e di qui in poi l'ascesa è a dir poco entusiasmante, fino alla vittoria nel '90-'91 (sotto la presidenza di Walter Cornero, attuale sindaco) del torneo di Seconda che ci consente di salire in Prima Categoria e, di qui, in Promozione, nel '96.

Sono anni di grandi soddisfazioni e di una progressiva crescita della fama dell'U.S. Sommariva Perno nel panorama calcistico provinciale e regionale, tanto da essere conosciuti e rispettati anche da squadre più titolate e di città più importanti. Il cammino in ascesa continua per tutto il decennio 1990 e la fine del secolo è per noi il momento della salita ai vertici più elevati: nel 2000, con il presidente Mario Bertolusso, ex sindaco, raggiungiamo l'Eccellenza e affrontiamo, fino al 2008, da pari a pari le più importanti realtà calcistiche provinciali e regionali; nella bacheca della Società, di cui può andar fiero Gabriele Bertolino, si accumulano i riconoscimenti e sulle pareti compaiono i tagliandetti di Società prestigiose che hanno calcato con noi l'erba del "Dino Tibaldi". Per due volte consecutive (con la presidenza di Giovanni Dellavalle prima e Bertolusso Luciano poi) arriviamo a giocare (con il Verbania ed il Baveno) la finale della Coppa Italia, e per due volte la vittoria ci sfugge per un soffio.

Al termine del decennio, per una serie di circostanze sportive ed

ambientali svafoevoli, inizia una parabola discendente che ci porta a scendere prima in Promozione e poi in Prima Categoria.

Nel 2012, con la presidenza di Franco Bertolusso, inizia una nuova fase e nella stagione successiva si torna in Promozione, mantenendo la categoria per due stagioni fino ad uno sfortunato playoff casalingo che nel

maggio 2015 ci riporta in Prima categoria. Ma non ci si perde d'animo e si continua a lottare a testa alta in campionati sempre di vertice, fino a raggiungere nuovamente la Promozione al termine del campionato 2017/18. Ultimo passaggio di consegne ad aprile 2019, con l'insediamento dell'attuale direttivo sotto la presidenza di Emiliano Mollo che arriva al vertice della società dopo anni di lavoro nel settore giovanile. L'oggi vuol dire una prima squadra che continua a militare nel campionato di Promozione e una costante crescita dei tesserati (ci avviciniamo a quota 180 per la stagione 2021-2022) e delle squadre.

Dopo cinquant'anni di storia, ci ritroviamo una società guidata e condotta da volontari e appassionati sommarivesi (con il fondamentale supporto ormai storico della Life), competitiva nel panorama calcistico regionale, ma che continua a mantenere attraverso lo sport, una forte identità legata ai giovani e al territorio. Valori tutt'altro che scontati nella società moderna.

a.c.



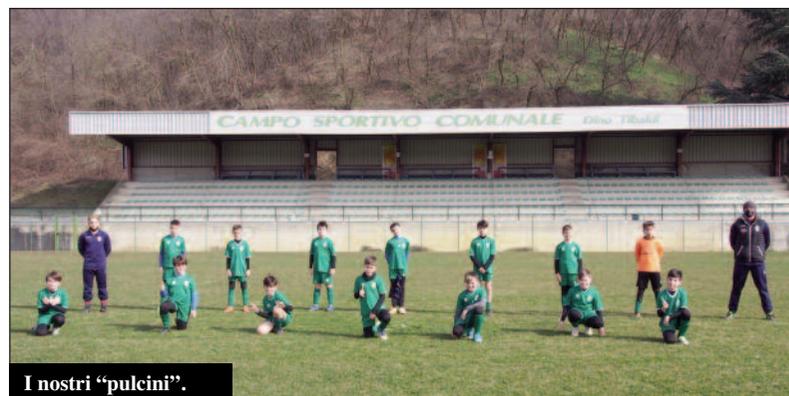
La squadra degli Esordienti



I giovani calciatori dei "primi calci"



Un momento della "scuola calcio" per i più piccoli.



I nostri "pulcini".

I maturi del 2021

Come lo scorso anno, anche per i maturandi del 2021 non è stato facile affrontare, prima, l'anno scolastico e poi l'esame di Stato. La situazione di grande confusione e anche di solitudine, creata dalla pandemia, ha messo a dura prova i ragazzi della classe 2002, che però se la sono cavata alla grande, riportando in generale ottimi risultati. Come Serena Bertolusso e Elisa Margherita Balestra (classe 2003), che si sono diplomate con un bellissimo 98/100 rispettivamente presso il "Da Vinci" e il "Cillario" - Indirizzo turistico di Alba. Un ottimo 95/100 ha riportato anche Riccardo Penna, diplomatosi presso il Liceo di Scienze Applicate di Asti, mentre Sofia Cera ha conseguito la "matura" sempre al "Cillario" di Alba con un bel 92/100. Voto eccellente (90/100) anche per Alessia Astegiano e Giorgia Valentina Langella, diplomatesi rispettivamente presso il "Cillario" e il "Da Vinci", istituto dove anche Noemi Saviolo ha conseguito un bell'88/100. Giada Cera si è invece diplomata presso il "Cillario" con un buon 82/100, mentre Pietro Bellino è diventato ragioniere (Indirizzo Amministrazione Finanze e Marketing) presso il "Guala" di Bra, con 70/100 ed anche Yacopo Maree è uscito soddisfatto dal quinquennio di studi presso l'Itis di Fossano.

Ci sono sicuramente stati altri ragazzi sommarivesi che hanno conseguito la maturità a luglio, ma, a causa di incomprensibili ragioni di privacy, i loro voti o non sono stati pubblicati dalle scuole o passati incompleti ai giornali. Se qualcuno, che abbiamo dimenticato non per colpa nostra, vuole far conoscere a tutti il risultato del suo meritato percorso scolastico non ha che da contattare la redazione e sarà giustamente recuperato sul prossimo numero del giornale.

Disponibili come sempre a rimediare a eventuali errori o dimenticanze, attraverso Il Perno facciamo i complimenti a tutti i neodiplomati, augurando loro bei successi nel mondo del lavoro o all'Università.

red

I CONTRIBUTI

I contributi per *Il Perno* dal 1° gennaio all'8 settembre ammontano a € 785,00. Grazie come sempre agli affezionati lettori.

Quando la natura incontra la cultura

segue dalla prima

* le fiabe nel bosco al sabato e la Festa delle famiglie, svolte in collaborazione con la Biblioteca Comunale, hanno ripetuto il successo degli anni scorsi, richiamando, ogni volta, numerosi bambini con famiglie. Grande Simona che è l'anima di questi fili diretti con il nostro verde;

* successione della "Caccia al tesoro", secondo exploit, con la regia di Maria Ascheri: 86 bimbi partecipanti;

* cresce l'ospitalità anche per compleanni e piccole feste famigliari: è una delle finalità sociali del parco cioè offrire (come fu per Mondogiovani) spazi a chi non li ha. Così la mentalità "green" avanza insieme alla civiltà di chi frequenta il parco.

* piste mountain bike: sono tre, tutte realizzate spontaneamente dai fruitori. Ora, messe su app e gps, verranno trasferite sul sito del parco;

* i sentieri S1 ed S2 prima dell'in-

verno verranno rivisitati dagli operai forestali. Il prossimo anno toccherà all'S3 e all'S4.

* Gli incontri e il lavoro per realizzare "l'area naturale delle rocche" procedono velocemente. Il progetto di alcuni anni fa che coinvolge sei



Gli interventi di Gian Mario Ricciardi e del sindaco di Ceresole d'Alba, Franco Olocco.

Comuni verrà portato, entro breve, a dodici Comuni. Si tratta della creazione di un'area di Tutela delle Rocche, su tutta la dorsale, fino a Montà che non aggiunge divieti. E' la vecchia legge regionale, frutto di un lunghissimo lavoro, estesa. RoeroVerde ha dato ai sindaci la disponibilità per gestire poi la fase operativa come ente della Regione. Il viaggio continua.

* C'è un progetto per acquisire un'ampia area attigua al parco e triplicarlo con l'aiuto della fondazione CRT. Vedremo se ci riusciremo. E' compreso l'osservatorio Ornitologico della cascina Serralunga.

* Bra è entrata a far parte con tanto di delibera di Roero 2.0. Ora siamo al completo. RoeroVerde è stato chiamato, qualche settimana fa, nelle "cabina di regia" di tutti gli enti che nei prossimi anni gestiranno l'ingresso ufficiale nell'Unesco. E' un buon risultato davvero.

g.m.r.

I sogni continuano...

Susanna Coarezza, anni 25, Strada Sappelletto, lo scorso 7 giugno ha conseguito la Laurea magistrale in Culture Moderne Comparate presso la Facoltà di Lettere di Torino con una Tesi di laurea in comparatistica con il voto finale di 110/110.

Nello stesso giorno, sempre presso l'Università degli Studi di Torino, anche **Giulia Tarable**, anni 26, Loc. Bricco, ha conseguito la Laurea triennale in Tecnologie Alimentari con punteggio 90/110.

E' toccato poi "coronarsi d'alloro" a **Marco Nervo**, loc. Maunera, 24 anni, e a **Luca Ferrero** (Loc. Sigola di Baldissero, ma sommarivese di fatto), 24 anni, che, amici da sempre, proseguono il loro percorso scolastico parallelo. Entrambi infatti hanno conseguito la Laurea



Susanna Coarezza



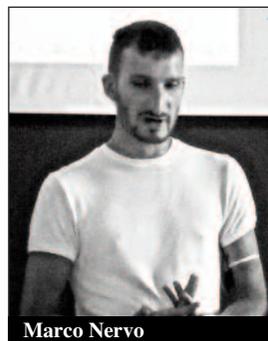
Giulia Tarable

Magistrale in Matematica, presso l'Università degli Studi di Torino, con risultati di assoluta eccellenza: Marco si è laureato il 15 luglio con 110/110 e lode con menzione e Luca è stato proclamato dottore il giorno dopo con 110 e lode.

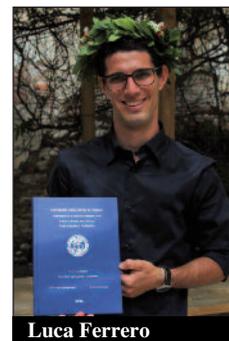
A chiudere la carrellata dei neo laureati della sessione estiva è stato **Christian Alasia**, anni 26, Strada Sappelletto, il quale, il 22 luglio, ha conseguito la laurea magistrale in chitarra jazz (diploma accademico di II livello) con 110 e lode presso il Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo.

A tutti i neo dottori i complimenti de Il Perno per i risultati ottenuti e gli auguri sinceri per altri traguardi negli studi o nel lavoro.

red



Marco Nervo



Luca Ferrero



Christian Alasia

Flash flash

CONDOGLIANZE

A fine agosto, appena giunto nella sua terra di Puglia, a Polignano a Mare (Bari) per un periodo di vacanze, è morto improvvisamente a 63 anni **Dionisio L'Abbate**, residente a Bra e padre di Angelo, vice-brigadiere effettivo in servizio presso la nostra Stazione Carabinieri, al quale vanno le condoglianze dell'Amministrazione comunale a nome della comunità sommarivese, anche per la perdita della mamma avvenuta appena due mesi fa.

Il 22 agosto è deceduta **Maria Bertolusso** ved. Bertolusso di San Giuseppe, mamma di Franco, consigliere comunale e già presidente dell'USD Sommariva Perno, al quale vanno le condoglianze sentite de Il Perno, a nome della comunità sommarivese.

INATI

(dal 19 al 6/9/2021)

1- TIBALDI Gregorio, nato il 6/6 (Loc. Balestra); 2- BERTOLUSSO Edoardo, nato 6/6 (Loc. Maunera); 3- OUBENHAMMOU Youssef, nato il 14/6 (Via Vittorio Emanuele); 4- BURDESE Riccardo, nato il 30/6 (Fraz. Valle Rossi); 5- CASALE Leonardo Joaquin, nato il 2/7 (Piazza Torino); 6- BONELLO Arianna, nata il 13/7 (Fraz. Valle Rossi); 7- BONCI Francesco, nato il 31/7 (Via dei Giardini); 8- NECCHI Riccardo, nato il 19/8 (Via Aie). Nati nel 2021: tredici.

No-vax e ni-vax: dalla libertà all'obbligo



L'interno del centro vaccinale, con medici, infermieri e volontari al lavoro.



A Sommariva Perno, con il Centro Vaccinale, abbiamo vissuto (e forse ancora vivremo se ci sarà bisogno della terza dose) un'esperienza del tutto nuova: fare tutti insieme un lavoro concreto per provare a garantirci

un futuro prossimo migliore del passato prossimo. Un futuro in cui la nostra salute, al riparo dai danni della pandemia, consenta una vita più attiva, ma soprattutto più serena. Non sta a me giudicare se si sta facendo bene, se si sta facendo il meglio possibile; sta di fatto che lo stiamo facendo con impegno e con convinzione.

Ma, come sempre, non tutti sono d'accordo. E' insito nella natura umana che ci sia "chi non è d'accordo"; forse è anche giusto che sia così perché il dissenso, in molti settori del pensiero e del vivere, quando è razionale e costruttivo, è uno stimolo a migliorarsi. Il cosiddetto "pensiero unico" (specie su temi politici o sociali) è difficile che porti a progressi o evoluzioni.

Per questo cerco spesso di interessarmi e di capire l'opinione di chi non la pensa come me o come la maggioranza. Qualche volta riesco anche a trovare delle motivazioni fondate e allora mi pongo sinceramente la domanda di come fare per chiarire con il "dissidente" qual è il punto.

Purtroppo sul tema "vaccini" e in particolare "vaccini anti-Covid" mi riesce proprio difficile capire le ragioni del dissenso, soprattutto di chi è in buona fede. Perché con chi ha motivazioni "ideologiche" o interessi personali o vuole aver ragione "a prescindere" è inutile discutere: queste persone si mettono da sole al di fuori di un consenso sociale e civile e magari dovrebbero, per coerenza, trarne delle conclusioni, evitando di fruire dei benefici di quello

stesso consenso (ma questo è un altro discorso e porterebbe molto lontano).

Così abbiamo i "no-vax": quelli duri e puri, che rifiutano anche le vaccinazioni obbligatorie dei bambini e l'antinfluenzale. Le ragioni che portano sono diverse e persino pittoresche: "Chissà cosa c'è dentro il vaccino: i microchip e l'arsenico", "Vogliamo sterminarci tutti", "E' un complotto universale: Bill Gates, la massoneria, il Nuovo Ordine Mondiale", "I dati dei giornali e delle TV sono falsi: le bare di Bergamo erano vuote", e via delirando, fino a sfiorare il terrapiattismo e gli alieni. Certo con questi presupposti è proprio difficile intendersi: negare l'evidenza contraria è il modo più efficace per aver ragione senza sforzarsi a dialogare e senza mettersi in discussione.

Poi ci sono quelli che qualcuno chiama i "ni-vax" (non "si" e neanche "no"): quelli che "Magari il vaccino lo faccio a settembre", "Prima vedo come stanno gli altri",

"Sono già vaccinati in tanti e quindi non c'è più pericolo", "Ho paura degli effetti collaterali", "Sono giovane, sano e quindi se anche prendo il virus non starò male", "Voglio prima informarmi bene e leggere tutto su internet", "Anche chi è vaccinato si può infettare", e così via. Purtroppo sono in tanti e mi ricordano un po' gli "ignavi" dell'Inferno della Divina Commedia, anche se non mi permetto ovviamente di dare giudizi come il Sommo Poeta.

Mi pongo invece qualche domanda: queste persone, che io considero tutte pregiudizialmente in buona fede, sono state informate? Da chi e come? Chi ha responsabilità civili, politiche e sociali, chi opera negli organi di informazione e noi come operatori sanitari abbiamo fatto tutto il possibile per dare a tutti una informazione corretta, adeguata, tempestiva, non terrorizzante, ma neanche edulcorata? Sicuramente quel che è stato fatto in tema di comunicazione non è stato fatto bene e non è stato sufficiente. Non abbiamo fatto abbastanza per far distinguere il pericolo concreto, frequente, reale ed imminente dell'infezione da quello ipotetico, raro, futuribile e spesso indimostrabile del vaccino. Una delle tante cose che la pandemia ha insegnato è che gli errori di comunicazione fanno molto danno diretto e indiretto e possono fare anche delle vittime.

Ma il punto che mi dà più fastidio è che no-vax e ni-vax facciano riferimento al concetto di "libertà" e la chiamino in causa a proposito del vaccino: "Io devo essere libero di decidere", "Voglio la libertà di cura". Scusate ma qui proprio non ci siamo. Uno dei concetti del liberismo e liberalismo classico (politico

e sociale, ma anche filosofico) è che la mia libertà finisce dove comincia quella dell'altro. Allora "libertà" non può voler dire fare ciò che voglio a prescindere dalle conseguenze, solo perché lo voglio io e sono convinto che mi piaccia o mi convenga: se la mia scelta può essere, direttamente o indirettamente, lesiva di una libertà o di un diritto di un'altra persona, io devo assumermi la responsabilità di quella scelta e delle sue conseguenze.

Così se non vaccinarsi vorrà dire che (come sta avvenendo) il virus potrà continuare a circolare, a riprodursi, a mutare, la mia libertà di "non vaccino" sarà un danno diretto ed indiretto alla salute di tutti e al portafoglio di molti (forse anche del mio).

Cosa fare allora? Quali soluzioni possono farci uscire, come comunità, da questa impasse? Le soluzioni a mio parere non sono né semplici né rapide né soprattutto indolori.

Si parte dall'ovvio principio che convincere è meglio che obbligare. Ma si può convincere chi è disposto a dialogare e anche a cambiare idea; chi (coscientemente o inconscientemente) non vuole, non lo farà mai.

Allora bisogna obbligare. Ma come? Con quali minacce o strumenti? E allora dove finisce la tanto agognata "libertà"?

Forse una via potrebbe essere quella di obbligare al vaccino chi vuole (o deve) fare alcune cose o vuole (o deve) trovarsi in alcune situazioni o alcuni ambienti. Io ricordo a tutti, ad esempio, che nessuno si scandalizza o protesta se, per essere assunto in una qualsiasi azienda meccanica, il futuro lavoratore deve essere in regola con la vaccinazione antitetanica. Allora seguiamo il modello francese o quello di qualcun altro? Ricordo ancora che la mia professoressa di Storia del Liceo amava ripetere che è inutile sforzarsi di inventare il bottone se al mondo qualcun altro l'ha già inventato e funziona. Riusciamo per una volta a copiare gli esempi virtuosi e non quelli inutili o inefficaci?

Su questi temi molti hanno scritto o detto in queste settimane, ma ho apprezzato chi ha fatto notare che, paradossalmente, proprio un "obbligo" potrebbe essere lo strumento per recuperare la "libertà" cioè la normalità di vivere insieme agli altri senza l'impaccio di quelle limitazioni che proprio la platea dei non vaccinati rende ancora indispensabili.

Dott. Luciano Bertolusso

P.S.: Al momento in cui si chiude il giornale a Sommariva Perno (14 settembre) una percentuale tra il 10 e il 15 % della popolazione sopra i 12 anni non si è ancora prenotata per essere vaccinata.

Benvenuto, dirigente!

Il dott. **Giammarco Amoroso**, cinquantun anni, padre campano e madre piemontese, è dal 1° settembre il nuovo dirigente del nostro Istituto Comprensivo. Molto lineare la sua carriera scolastica. Dall'anno scolastico 1998/1999 al 31 agosto di quest'anno è stato infatti insegnante di scuola primaria a tempo indeterminato presso un Istituto Comprensivo di Roma. Un "maestro" come si diceva un tempo, che conosce quindi molto bene il mondo dell'infanzia e dell'educazione. Laureato in Pedagogia, è in possesso poi di vari diplomi di master di I e II livello in Didattica e Psicopedagogia conseguiti all'Università di Roma, dov'è nato e vissuto; possiede anche una Laurea in Storia e Filosofia, che gli avrebbe consentito l'insegnamento nelle Superiori. Per non farsi mancare niente, il dott. Amoroso ha conseguito ancora un diploma di Teoria, solfeggio e dettato musicale, arricchito da vari corsi di formazione e didattica della musica ed ha ancora competenze di Glottolinguistica. Insomma, un dirigente che potrà essere di riferimento per i suoi nuovi insegnanti e al quale auguriamo un lavoro lungo, proficuo, ricco di soddisfazioni personali e professionali, a servizio di alunni e famiglie del nostro paese e dei Comuni del nostro Comprensivo.



Il dott. Giammarco Amoroso

“Estate Ragazzi 2021” dà i numeri

E anche quest'anno, nonostante tutte le difficoltà, l'Estate Ragazzi è stata all'insegna dei giochi e delle risate. Ma cominciamo con qualche numero! Trenta (30!) sono gli anni consecutivi da quando il Gruppo Volontari organizza questa attività. La prima Estate Ragazzi si svolse infatti nel 1991, dopo le esperienze degli anni '80 con gli Scouts di Alba, e fu l'iniziativa che in pratica diede inizio all'avventura del Gruppo Volontari di Sommariva Perno guidato da Bruno Grosso.

Cinque sono state le settimane trascorse insieme quest'anno, per un totale di 425 ore di divertimento; 89 i bambini iscritti sull'intero periodo proposto; 33 gli animatori, giovani e giovanissimi, senza i quali questa iniziativa non si sarebbe potuta svolgere; quattro gli animatori “meno giovani”, sempre presenti e attenti alle esigenze di tutti.

Per quanto riguarda le attività, cinque sono stati i pomeriggi in piscina al CSR; due i laboratori di cucina con Piero al Roero Park Hotel; 18 + 450 (le tartarughe!) gli animali incontrati al Centro Recupero Animali Selvatici con Dario; mille i tremolii alle ginocchia sui ponti tibetani costruiti al Parco Forestale da Guido; 67 i km percorsi nelle nostre passeggiate; sei i viaggi con lo scuolabus per il ritorno dal Parco Forestale; 37 i palloni utilizzati; 150 i litri d'acqua per il rabbocco borracce nei giorni più caldi; almeno 900 il numero di gavettoni gonfiati (e scoppiati); quattro aule e 60 i banchi utilizzati a scuola per i compiti del martedì e del giovedì; cinque i compleanni festeggiati; 500 i ghiaccioli consumati fra bambini e animatori; 167 i giochi pensati, organizzati e proposti per arricchire giornate di grandi e piccoli; infine,



Nelle foto di Alessia Raise, alcuni momenti di “Estate Ragazzi 2021”



sono stati... infiniti le risate e i sorrisi. Voi direte: “Ma perché dare i numeri?”. Perché è giusto che si sappia che dietro un'Estate Ragazzi c'è tanto lavoro e tante persone, giovani e meno giovani, che lavorano e

investono per far divertire e crescere bambini e ragazzi di tutte le età. Un grazie va naturalmente all'Amministrazione comunale che ha supportato il Gruppo Volontari nell'organizzazione dell'iniziativa e alla

scuola per la concessione degli spazi.

Con la speranza di rivederci tra 47 settimane, auguriamo a grandi e piccoli un buon anno scolastico!

I responsabili

Un'idea nuova per correre insieme nel verde

Si scrive **Bikeasi**, ma si legge “baica sì”, in piemontese “guarda qui”. È l'idea geniale che ha avuto **Paolo Dellavalle** per “battezzare” il suo nuovo locale in piazza Torino. Inaugurato lo scorso 5 luglio nei locali della ex Bocciofila, rinnovati come richiesto dal bando del Comune, cui Paolo ha partecipato con successo, Bikeasi combina il bistrò, con servizio bar e aperitivo, con una ciclo-officina per le bici.

È infatti uno spazio unico, aperto, con un'officina di riparazione per biciclette, integrata con un ristorante, sul modello di esperienze simili nel Nord Europa.

Paolo ha voluto coniugare così la sua passione per le due ruote con la sua professione di ristoratore, che esercita da anni al Fiordifragola, il ristorante di famiglia a San



Paolo Dellavalle nel nuovo locale

Giuseppe. Oltre alla valorizzazione enogastronomica del territorio e

del paese, alle riparazioni e alla vendita di pezzi di ricambio per

biciclette, presso il bistrò-officina è possibile anche noleggiare biciclette elettriche (e-bike) e mountain bike per conoscere e far conoscere meglio i nostri percorsi boschivi e collinari.

Il nuovo esercizio, che potremmo definire veramente “multiservice”, prevede anche un futuro ampliamento nello spazio oggi occupato dai campi da bocce, che dovrebbero essere convertiti in uno spazio attrezzato per il paddle, sport molto di moda.

Un'offerta in più, dunque, e nuova, per Sommariva Perno, grazie all'inventiva e al coraggio di un giovane che guarda al futuro e al quale vanno gli auguri più sinceri per un grande successo imprenditoriale.